



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Il PNRR per migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina

7 marzo 2022

Attraversamento dinamico dello Stretto di Messina

Coerentemente con le proposte del **Gruppo di Lavoro (Gdl)** incaricato di «*svolgere approfondimenti sulla situazione attuale di attraversamento dello Stretto, fornendo indicazioni su possibili efficaci azioni di miglioramento infrastrutturale e dei servizi, nelle more delle future realizzazioni*», nel 2021, parallelamente all'avvio dello studio di fattibilità per la costruzione del Ponte di Messina, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha programmato, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sul Fondo Nazionale Complementare (FC) e su altre risorse, **numerose azioni volte a migliorare nel breve termine l'attraversamento dinamico dello Stretto**, con conseguenze positive sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, al fine di:

- migliorare l'attraversamento ferroviario e quello veloce dei passeggeri;
- favorire la transizione ecologica della mobilità marittima e ridurre l'inquinamento.



Le risorse stanziare per gli interventi ammontano a 510 mln di euro.

Si tratta del più ampio investimento nell'area dello Stretto effettuato dallo Stato da molti anni a questa parte.

Attraversamento dinamico dello Stretto di Messina: gli interventi



Intervento



Risorse

- | | |
|--|---------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Riqualificazione del naviglio per trasbordo ferroviario: due nuove navi (già previste tra il 2021 e 2025), ibridizzazione di tutta la flotta con tecnologia <i>cold ironing</i> di ultima generazione e infrastrutture a terra.▪ Riqualificazione del naviglio veloce passeggeri: acquisto di tre mezzi navali di nuova generazione con la Propulsione NLG/Elettrica e rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento dello Stretto. | 115 mln€
(FC e FSC 2021-27) |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Rinnovo del materiale rotabile ferroviario: 12 nuovi treni accoppiabili in configurazione multipla e inserimento batterie su 16 loco E464 per velocizzazione manovre carico/scarico treni ed eliminazione trazione diesel | 186 mln€
(PNRR) |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Riqualificazione delle stazioni ferroviarie RFI di Messina, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni: interventi per migliorare l'accessibilità (nuovi ascensori, creazione di spazi di accoglienza e attesa, percorsi di transito per la connessione tra le banchine ferroviarie e gli imbarchi delle navi) e riqualificazione delle stazioni dello Stretto in una logica di Hub dell'intermodalità ferro-nave. | 60 mln€
(PNRR) |
| <ul style="list-style-type: none">▪ Transizione energetica della mobilità marittima: progetto Stretto Green | 50 mln€
(FC) |

Attraversamento dinamico dello Stretto di Messina: gli interventi



Intervento

- **Potenziamento e riqualificazione degli approdi e delle stazioni marittime:** terzo scivolo presso l'approdo di Messina-Tremestieri, riorganizzazione degli ormeggi, della stazione marittima e l'integrazione con Stazione RFI nel Porto di Messina, realizzazione di nuovi ormeggi e ristrutturazione della stazione marittima nel Porto di Villa San Giovanni.
- **Transizione energetica della mobilità marittima:** realizzazione di un deposito costiero di GNL (10.000 m³, elettrificazione delle banchine nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, realizzazione di un impianto di microliquefazione GNL e BioGNL in Sicilia da 50 mila tonnellate annue.
- **Accessibilità stradale ai porti** con la realizzazione: (i) dell'infrastruttura *Smart Road* Autostrada A2 per migliorare la sicurezza stradale e razionalizzare i flussi di traffico; (ii) di un area attrezzata «polmone» per la sosta lunga dei veicoli, di attesa e accumulo, confortevole e interconnessa con la Smart Road per decongestionare il traffico diretto verso gli imbarchi; (iii) di una «*green island*» posta nell'area dismessa della vecchia Stazione di Servizio lungo la rampa dello svincolo per Villa San Giovanni, interconnessa con l'area «polmone», dove ricaricare i veicoli elettrici e produrre energia da fonti rinnovabili.



Risorse

57 mln€

(Altre risorse nazionali)

30 mln€

(FC)

12 mln€

(Altre risorse nazionali)

Totale risorse:

510 mln di euro

Riqualificazione del naviglio

Gli investimenti per lo sviluppo della flotta navale di RFI sono stati in parte stanziati, segnatamente all'aspetto Green, nel PNRR per un totale di **80 mln di euro** per i seguenti interventi:

- **Nave Iginia**: 7 mln di euro da PNRR per doppia alimentazione Diesel/Elettrica
- **Nave Messina**: 3 mln di euro da PNRR per doppia alimentazione Diesel/Elettrica
- **Costruzione di una nuova nave**: 9 mln di euro da PNRR per la doppia alimentazione Diesel/GAS ed elettrica
- **Creazione di un impianto elettrico di terra nelle invasature per l'alimentazione elettrica delle navi**: 1 mln di euro
- **Mezzi Veloci per BluJet**: 60 mln di euro per la costruzione di tre nuovi Mezzi Veloci con doppia alimentazione Diesel/GAS/Elettrica

Inoltre, RFI sta per rilanciare una gara per la costruzione di una nuova nave implementata con tecnologia Green. La nave sarà adibita al trasporto di treni passeggeri, treni merci e treni merci pericolose e sarà utilizzata sulle rotte Messina- Villa S. Giovanni e Sicilia–Sardegna.

7 marzo 2022: il Piano diventa realtà con l'inaugurazione della nave Iginia

La nave è stata realizzata da RFI, per un **costo complessivo pari a 57 mln di euro, 7 dei quali finanziati dal PNRR per la tecnologia Green**. La propulsione elettrica è garantita da pacchi batterie ricaricabili tramite pannelli solari, o tramite la presa di terra presente nelle invasature. Le implementazioni Green da installare a bordo permetteranno alle unità navali di ottenere dal RINA la certificazione **GREEN PLUS**, alto livello nel campo della sostenibilità. La nuova nave entra in esercizio dall'8 marzo 2022.



- **Alimentazione Ibrida:** Diesel/Gas – Pacco batterie
- Alta efficienza energetica
- Zero emissioni di CO₂ e gas serra in porto
- Zero emissioni di CO₂ e gas serra nelle manovre di entrata e di uscita

I prossimi passi: le unità navali veloci tra Messina e Villa S. Giovanni

RFI ha pubblicato una gara per la realizzazione di tre Unità Navali Veloci per BluJet con un investimento di **60 mln di euro** derivanti da fondi PNRR.

La presentazione delle offerte è prevista entro il **22 marzo 2022**.

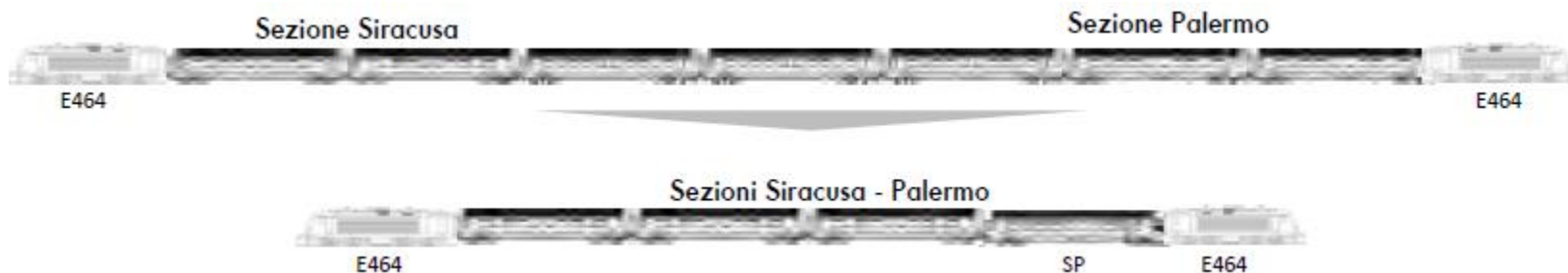
Caratteristiche:

- Lunghezza ca 50m
- Velocità minima 25,5 nodi
- Passeggeri ca 350 pax
- **Alimentazione ibrida:** Diesel/Gas – Pacco batterie
- Alta efficienza energetica
- Zero emissioni di CO2 e gas serra in porto
- Zero emissioni di CO2 e gas serra nelle manovre di entrata e di uscita



I prossimi passi: nuovo sistema di traghettamento dall'estate 2022

L'attuale modello di traghettamento prevede che i convogli provenienti da Roma vengano scomposti a Villa S.G. nelle rispettive sezioni (Palermo e Siracusa) per essere trahettati fino a Messina.



Con il nuovo sistema, che attrezza le attuali locomotive E464 con batterie e convertitore (da circa 400 kW), si potranno effettuare operazioni di imbarco/sbarco in modo autonomo ed ecologico, evitando la manovra con la locomotiva diesel.



Riduzione dei tempi di traghettamento da 2h05' a 1h05'

I prossimi passi: la nuova nave per il collegamento tra la Sardegna e la Sicilia

RFI sta per lanciare una gara per la costruzione di una nuova nave implementata con tecnologia Green. L'investimento è pari a circa **90 mln di euro**, di cui 9 da fondi PNRR destinati all'aumento della sostenibilità tramite propulsione elettrica doppia alimentazione Diesel/GAS.

Caratteristiche:

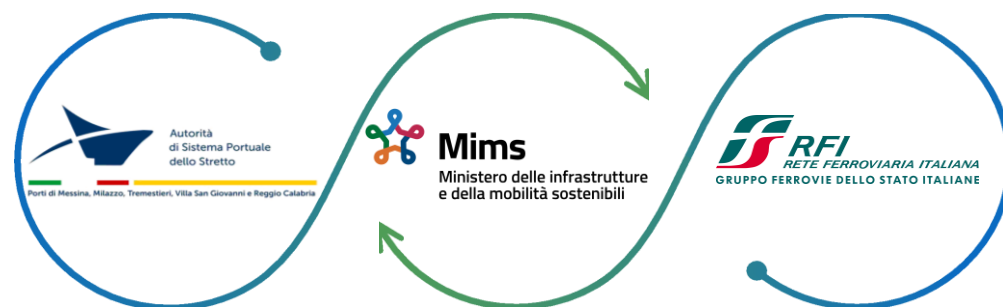
- Lunghezza 150 m
- Velocità continuativa 18 Nodi
- Equipaggio 20 pax
- Passeggeri 680 pax
- **Alimentazione Ibrida:** Diesel/Gas – Pacco batterie
- Alta efficienza energetica
- Zero emissioni di CO₂ e gas serra in porto
- Zero emissioni di CO₂ e gas serra nelle manovre di entrata e di uscita



I prossimi passi: le nuove stazioni di Messina, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni

Mediamente, sullo Stretto di Messina, al netto del traffico merci, **giornalmente transitano** non meno di **20.000 passeggeri** di cui **circa un quarto pendolari** che si spostano quotidianamente tra le provincie di Messina e Reggio Calabria (Dati AdSP).

Grazie all'attenzione del MIMS, è stato possibile avviare un **importante intervento di riqualificazione delle infrastrutture di accoglienza per i passeggeri** nei porti di Villa San Giovanni e di Messina. Inoltre, grazie alla **sinergia tra l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e RFI** è stato sviluppato un **masterplan unitario degli interventi** unendo sia quelli sulle stazioni ferroviarie che quelli sulle stazioni marittime: questo consentirà di avere delle infrastrutture maggiormente integrate, aumentando la sicurezza dei passeggeri grazie ad una migliore interoperabilità tra ferrovia e mezzi navali sia in termini infrastrutturali che dei servizio di trasporto.

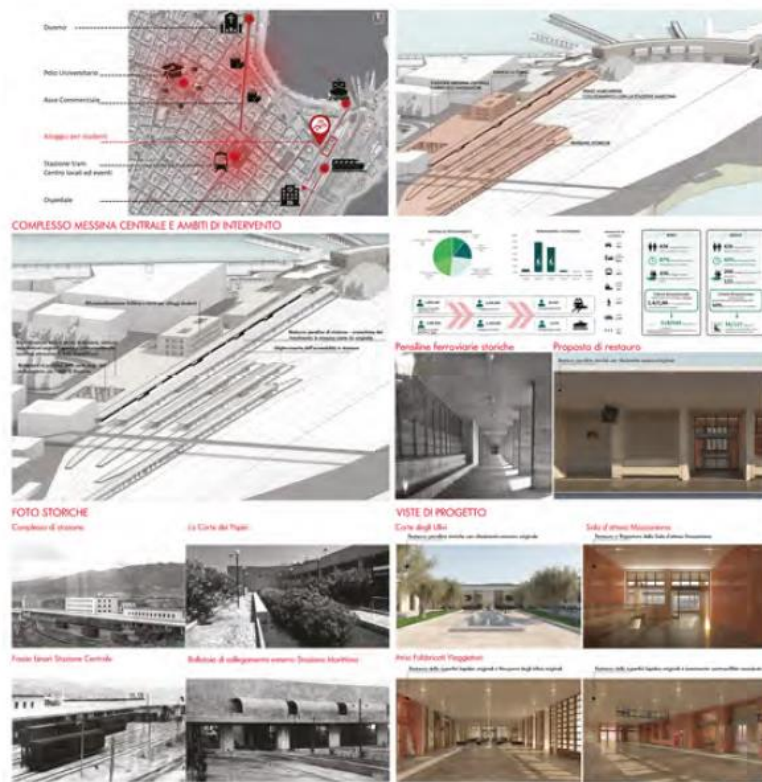


Ai **progetti avviati da RFI** per la riqualificazione delle stazioni, finanziati con risorse PNRR pari a **60 mln di euro**, si aggiungono dunque gli **interventi dell'AdSP presso il Porto di Villa S. Giovanni**, per cui è già stato assegnato all'AdSP un finanziamento di **30 mln di euro** e sono in corso di assegnazione altri **4 mln di euro**, e gli interventi AdSP per la riqualificazione degli spazi portuali presso il **porto di Messina**, per cui sono state assegnate risorse pari a **5 mln di euro** da parte del MIMS. A questi, si sommano altri interventi, in parte coperti da finanziamento del FC, per supportare l'efficientamento e la transizione energetica nell'Area dello Stretto: tra questi, ad esempio, sono previsti **interventi di elettrificazione delle banchine di tutti i porti del Sistema Portuale** e per la realizzazione di un **deposito costiero di GNL**, per un costo complessivo pari a **110 mln di euro** di cui quasi la metà sarà coperta da un finanziamento pubblico.

I prossimi passi: le nuove stazioni di Messina, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni

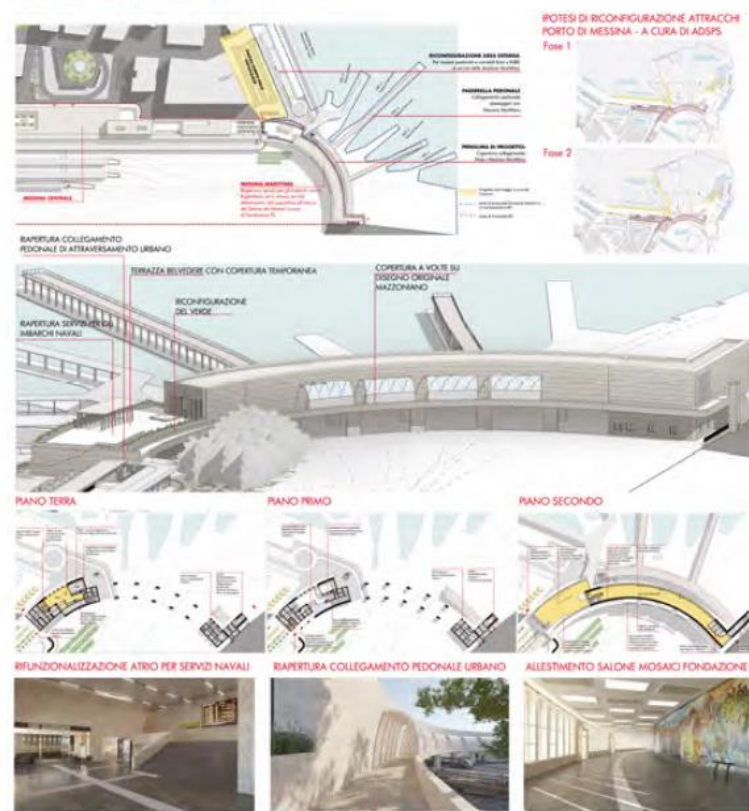
RFI ha avviato i progetti per la riqualificazione delle stazioni con risorse PNRR pari a **60 mln di euro**.

MESSINA CENTRALE STAZIONE PASSATO E FUTURO



Le immagini hanno solo uno scopo illustrativo

MESSINA MARITTIMA STAZIONE PASSATO E FUTURO



Le immagini hanno solo uno scopo illustrativo

Stazione di Messina

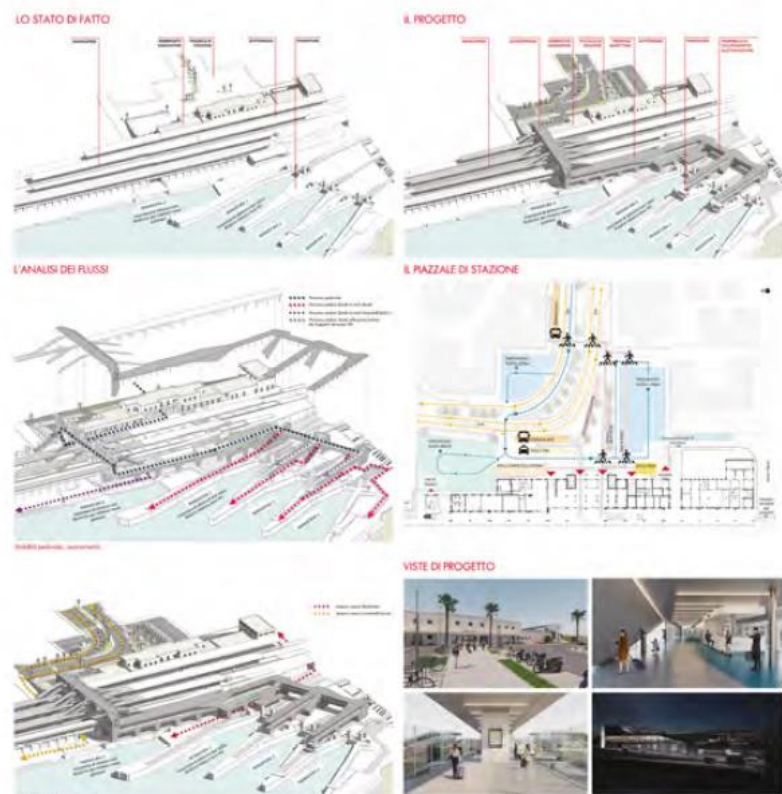
Il progetto relativo alla stazione di Messina prevede i seguenti tempi di realizzazione:

- **Entro il 2022:** completamento dei lavori per il miglioramento dell'accessibilità e per il miglioramento della separazione dei flussi passeggeri e mezzi.
- **Entro il 2026:** completamento lavori.

I prossimi passi: le nuove stazioni di Messina, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni

RFI ha avviato i progetti per la riqualificazione delle stazioni con risorse PNRR pari a **60 mln di euro**.

VILLA SAN GIOVANNI LA STAZIONE INTERMODALE



Le immagini hanno solo uno scopo illustrativo

REGGIO CALABRIA LIDO LA STAZIONE MUSEO



Le immagini hanno solo uno scopo illustrativo

Stazioni di Reggio Calabria e Villa S. Giovanni

Il progetto relativo alle stazioni di Reggio Calabria e Villa S. Giovanni prevede i seguenti tempi di realizzazione:

- **Entro il 2022:** completamento dei lavori per il miglioramento dell'accessibilità e per il miglioramento della separazione dei flussi passeggeri e mezzi nel porto di Villa S. Giovanni; completamento del rinnovo dell'arredo del porto di Reggio Calabria.
- **Entro il 2026:** completamento lavori.

Focus: interventi in corso o previsti per il porto di Messina

- **Realizzazione del nuovo terminal crociere**, per rispondere alle esigenze del traffico passeggeri e migliorare i servizi offerti ai crocieristi.
- **Riqualificazione e rifunzionalizzazione degli uffici e del padiglione d'ingresso dell'ex quartiere fieristico di Messina** da adibire anche a nuova sede dell'Autorità Portuale di Messina e a migliorare la qualità dell'edilizia demaniale esistente ed al suo riuso per fini pubblici. Restauro del portale, del padiglione centrale e del padiglione mostre di arte e turismo dell'ex quartiere fieristico.
- **Adeguamento e ampliamento del terminal logistico sul Molo Norimberga**, che prevede l'aumento delle dotazioni di piazzali e banchine operative per migliorare il servizio.
- **Rettifica della banchina I Settembre**, intervento finalizzato all'ampliamento della dotazione infrastrutturale ed al miglioramento del servizio.
- **Adeguamento e ampliamento delle banchine Marconi, Peloro e Rizzo.**
- **Realizzazione della strada di collegamento tra il Viale Gazi e l'Approdo delle Ferrovie per Via Don Blasco**, al fine di rendere il collegamento fra il porto e l'autostrada più agevole, consentendo di evitare gli attuali attraversamenti cittadini e migliorando il servizio.





Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili